

Artista di grande sensibilità è alla ricerca perenne di un suo mondo interiore

Roberta Filippi, l'arte del dipingere



L'arte del dipingere nella sua creatività, non ha spazio né tempo. Roberta Filippi sa plasmare il colore, come se le sue dita accarezzassero le corde di un'arpa, per trarre un cenno di melodia. Artista di grande sensibilità,

alla perenne ricerca di un suo mondo interiore, che spazia nell'analisi dei rapporti intrinseci tra arte e scienza, in una nuova olistica visione dell'essere nella creazione.

Nata a Roma, dove

vive ed opera, già dalla prima infanzia, è cresciuta nel clima ovattato dell'arte, sua madre Dina prima attrice con Anton Giulio Bragaglia al Teatro delle Arti, nonno Guido violinista e Accademico d'Italia, giovanissima si diploma al liceo Artistico e all'Istituto d'Arte di Roma, poi all'Accademia di Belle Arti, conclude il suo ciclo di studi in scultura con Pericle Fazzini e in scenografia col professor Vergoz.

Per approfondire il suo bagaglio culturale, visita il Giappone, il Nepal, l'India, la Thailandia, l'Anatolia e il Kurdistan, studiando in tutto questo suo peregrinare gli usi, i costumi e le civiltà orientali. Nella prima metà degli anni Settanta, le sue esperienze artistiche sono rivolte a un clima di apertura, multimedialità e partecipazione al sociale, caratterizzanti le avanguardie di quel periodo. Pubblica il volume «Le scritte murali a Roma» curato dal professor Enrico Crispolti, espone al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, alla Galleria comunale d'Arte di Arezzo, alla Galleria di Porta Ticinese di Milano, alla Galleria Spazioarte di Roma e partecipa alla XXXVII Biennale di Venezia in «Ambiente, come sociale».

Il suo incontro con il teatro avviene con il gruppo Dionisio di G. Celli, col Teatro La Maddalena di Roma e con la Rai di Milano cura allestimenti, scenografie e costumi. Maturando un suo discorso poetico di rivalutazione pittorica, sul finire degli anni Settanta elabora una simbologia archetipa dell'Immaginario Erotico, creando una inquietante iconografia di notevole suggestione pittorica. Personali - «Arte e Alchimia» al Ferro di Cavalio di Roma, alla Pinacoteca del Museo de Arte di San Paolo in Brasile e al Centro Arti Visive di Sarro a Roma.

Tra le innumerevoli sue presenze artistiche in tutto il mondo, ha partecipato alla «Internazionale d'Arte» con una sua installazione al Castello Colonna di Genzano, alla Galleria «Il Punto» di Velletri e a «Ideonuvole» al Palazzo Corsini di Roma.

Roberta Filippi insegna pittura e scultura, alla scuola d'Artedi via Ripetta a Roma, sposata con l'attore Fiorenzo Fraccascia, continua nella sua ricerca artistica, con sempre nuove esperienze. Più di qualsiasi altra cosa, parlano di lei le sue tele e le sue sculture.

G.B.